

ACCORDO AZIENDALE

Su incentivi all'attività di progettazione per gli anni 2012 -2013-2014
Personale consortile escluse le qualifiche dirigenziali

Il giorno _____ del mese _____, dell'anno 2013 presso la sede del Consorzio di Bonifica "Cellina-Meduna" in Pordenone, visto il vigente C.C.N.L. per i dipendenti dei Consorzi di Bonifica e di miglioramento fondiario che, a certe condizioni, prevede un incentivo per la progettazione realizzata con le strutture consorziali,

TRA

il Consorzio di Bonifica "Cellina-Meduna" rappresentato dal Direttore Generale Giovanni Francesco Scolari.

E

le rappresentanze Sindacali Aziendali rappresentate da Roberto Cividin per la Filba Cisl; Alberto Bolognini per la Filbi Uil; Pietro Gardin per la Flai Cgil
organizzazioni sindacali territoriali nelle persone di Sfreddo Dario per la Filbi Uil - Michelangelo Canciani per la Flai Ggil e Andrea Menegoz per la Filba Cisl.

PREMESSO

che l'art. 155 del vigente C.C.N.L. stabilisce che:

- "nell'ipotesi in cui il Consorzio realizzi opere pubbliche in qualità di concessionario dello Stato o della Regione o comunque con relativo finanziamento a totale carico pubblico, per ogni opera pubblica agli incaricati della redazione del progetto esecutivo cantierabile, al responsabile unico del procedimento, agli incaricati del piano di sicurezza, della direzione lavori, del collaudo, nonché ai collaboratori nelle predette specifiche attività è attribuito un incentivo ripartito in sede aziendale tra i diversi soggetti, non superiore all' 1.5% dell'importo posto a base di gara della relativa opera, al netto dell'IVA";
- che il predetto articolo stabilisce inoltre che l'individuazione delle specifiche prestazioni da svolgere, e la graduazione della percentuale effettiva, nel predetto limite dell'1,5%, sono stabilite dalle parti in sede aziendale in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare;
- che la citata norma stabilisce altresì che in sede aziendale è fissata dalle parti la ripartizione di detta percentuale sulla base delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere;

- che per l'applicazione delle norme sopra richiamate si fa riferimento altresì alle disposizioni di cui alla L. 163/2006 e successive modifiche, nonché a quanto stabilito nel Decreto Ministero LL.PP. 207/2010;
- che alla luce della citata normativa appare opportuno regolamentare con un accordo aziendale la graduazione della percentuale effettiva dell'incentivo di progettazione a seconda dell'entità e della complessità delle opere da realizzare tenendo conto, per quanto concerne in particolare la ripartizione dell'incentivo fra le diverse figure professionali coinvolte;

VALUTATO

- a) che, tenuto conto delle caratteristiche dei progetti consortili, esiste una sostanziale uniformità in ordine all'entità e alla complessità delle opere da realizzare con personale consorziale tale da non giustificare una graduazione dell'incentivo tra le diverse progetti;
- b) che è opportuno estendere tali incentivi anche ai progetti non finanziati al 100% e non inferiori al 95% e comunque considerando quali enti finanziatori tutti gli Enti pubblici anche diversi da Stato e Regione;
- c) che per progetti finanziati con una percentuale inferiore al 95% viene erogato un incentivo pari al 50%;
- d) che è fondatamente ragionevole suddividere su gran parte del personale consortile tale incentivo, sulla base della considerazione che è un onere che coinvolge gran parte della struttura stessa;
- e) che, fermo restando quanto stabilito dalla Legge in relazione alle diverse attività da svolgere, le attività proprie della figura di progettista, compreso la progettazione delle strutture in cemento armato, direttore dei lavori, responsabile della sicurezza in fase di esecuzione, sono di norma svolte da più figure e comunque sono confrontabili in termini di impegno e responsabilità richiesta e quindi è ipotizzabile una percentuale del premio suddivisa come riportato in tabella A;
- f) al fine di procedere all'erogazione dell'incentivo di cui trattasi per l'elaborazione di ciascun progetto e per l'affidamento e l'esecuzione di una specifica opera o lavoro pubblico, verrà designato un R.U.P. un Gruppo di Progettazione, Direzione Lavori, coordinatori per la sicurezza e collaboratori delle altre figure professionali che d'ora in poi sarà definito brevemente Gruppo P.D.C.

Tab A

a	Responsabile del Procedimento	11%
b	Progettista incaricato della redazione della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell'intervento.	08%
c	Per la progettazione delle strutture in c.a.	01%
d	Collaboratori del Progettista	04%
e	Commissione di validazione progetto	02%
f	Direttore dei Lavori	08%
g	Collaboratori del DL (Assistenti con funzione di Direttore operativo)	03%
h	Collaboratori del DL (Assistente con funzioni di Ispettore di cantiere)	02%
i	Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	01%
l	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	10%
m	Tutti i dipendenti per il coinvolgimento indiretto nel procedimento di che trattasi secondo tab.B	50%
	TOTALE	100%



Nota a margine 1

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:

Art. 1

Fondo per incentivo di progettazione

Il Consorzio di Bonifica "Cellina-Meduna" in adempimento a quanto disposto dall'art.155 del vigente C.C.N.L. istituisce limitatamente all'anno 2012 2013 e 2014, un fondo per l'incentivo di progettazione, costituito da una somma pari allo 1.0 % (unoperceto) dei lavori appaltati da ripartire tra gli attori di seguito citati qualora non abbiano uno specifico incarico.

Il fondo è riferito ai lavori effettivamente appaltati, compresa la redazione di eventuali perizie consegnate, da calcolarsi con riferimento all'importo appaltato della relativa opera, al netto dell'IVA.

L'importo derivante dalla percentuale di cui ai precedenti commi, è comprensivo di oneri fiscali, previdenziali e assicurativi sia a carico del datore di lavoro che del lavoratore.

Con riferimento al punto d) delle premesse dei precedenti accordi sull'argomento, tenuto conto che tale istituto risulta essere ormai collaudato, non si darà corso all'erogazione dell'incentivo qualora il costo annuale lordo del personale (decurtato degli oneri per le attività non riguardanti le opere pubbliche in cui il Consorzio risulta essere concessionario dello Stato e/o della Regione F.V.G.) dell'Unità Operativa Progettazione risulterà superiore del 90% del ricavo derivante dalla somma delle spese generali previste nei quadri economici dei progetti oggetto di monitoraggio.

In tal caso il fondo sarà ridotto del 50%

Art. 2

Costituzione del fondo

Per lavori si intendono tutti gli interventi appaltati nell'anno di riferimento (valutati per singolo anno e non cumulativo) sulla base di finanziamenti di Stato o Regione o altri Enti, esclusi i lavori in service o finanziati dal Consorzio stesso.

La quota parte del fondo corrispondente a prestazioni che non siano state svolte da personale consortile in quanto affidate a professionisti esterni costituirà economia (cioè limitatamente ai casi in cui ci siano delle professionalità idonee tra il personale consortile).

Per interventi in service o finanziati dal Consorzio aventi la caratteristica di opera pubblica rispondendo a tutte le dovute procedure o autorizzazioni, il fondo è ridotto del 50%.

Art. 3

Ripartizione del fondo.

Per tutte le attività svolte da Professionisti esterni o da Dirigenti del Consorzio, i relativi incentivi non verranno erogati secondo la sopra esposta tabella ma faranno economia e saranno a disposizione dell'Amministrazione.

1 -Nota a margine: per tutte le figure presenti all'interno dello schema (P.D.C.) si farà riferimento alla designazione di affidamento dell'incarico che verrà consegnata in copia ad ogni dipendente coinvolto dal progetto.

Art. 4
Caratteristiche dei progetti

I progetti esecutivi per l'appalto di un'opera pubblica dovranno avere i caratteri definiti secondo le normative vigenti e dovranno risultare corredati dagli elaborati progettuali inerenti alle specifiche categoria di opere determinati dal Regolamento di attuazione DPR 207/2010 .

L'attività di progettazione dovrà essere espletata ai sensi della legge 163/2006 e 207/2010 ed i progetti saranno firmati da dipendenti del Consorzio abilitati all'esercizio della libera professione o da tecnici in possesso dei requisiti di anzianità e professionalità previsti dalla legge.

Art. 5
Responsabile del Procedimento e Responsabile dei Lavori

A chi è Responsabile del Procedimento per la Progettazione, per l'affidamento e per l'esecuzione di un'opera pubblica in concessione dallo Stato o dalla Regione o altro Ente sarà nominata, con delibera di Deputazione Amministrativa, una apposita commissione di 3 membri a supporto dell'attività dello stesso anche per la validazione dei progetti.

Art. 6
**(Gruppo P.D.C.)
Progettazione-Direzione lavori-Coordinatori per la Sicurezza-relativi collaboratori**

Il Gruppo P.D.C. sarà formato da personale interno del Consorzio in conformità alle imprescindibili esigenze istituzionali dell'Amministrazione consortile, che abbia le capacità professionali, operative.

All'interno del gruppo P.D.C. quindi, vengono individuate, secondo i compiti organizzativi, funzionali, professionali ed operativi citati, le figure interne necessarie per portare a compimento il lavoro.

La composizione del Gruppo P.D.C. in relazione a ciascun intervento previsto, sia in senso qualitativo che quantitativo, sarà determinata con nomina del Direttore Generale, previa comunicazione all'Amministrazione, nella quale verranno individuati i singoli dipendenti con indicata la relativa qualifica funzionale.

Art. 7
Esclusioni

In caso di assegnazione completa all'esterno di un'attività professionale, ad esempio la progettazione o la direzione dei lavori, o coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione non sarà riconosciuto alcun incentivo.

Si dovrà altresì provvedere ad una riduzione dell'aliquota complessiva del compenso relativo ad uno specifico lavoro nel caso dovesse verificarsi un ritardo o una inadempienza imputabile ai dipendenti del Consorzio.

Tale riduzione verrà stabilita dall'apposita Commissione composta da un rappresentante dell'Amministrazione, un rappresentante dei lavoratori e dal Direttore Generale a seguito di specifico confronto tra crono programma condiviso che tenga conto delle difficoltà e della delicatezza del procedimento progettuale ed esecutivo oggetto di analisi, nonché del carico di lavoro sostenuto dai dipendenti e la tempistica reale da rispettare.

La stessa Commissione si pronuncerà sulle eventuali inadempienze.

Sono esclusi dal fondo tutti gli studi, qualora siano necessari, ove non vi sia, all'interno dell'Ente, l'opportuna professionalità.

I rilievi topografici unitamente alle relative restituzioni ed altre attività minori di campagna rientrano nelle operazioni progettuali.

Art. 8

Relazione sull'attività di progettazione

Completata la progettazione esecutiva, il Progettista trasmette al Responsabile del Procedimento una relazione finale con gli elaborati progettuali.

Il responsabile del Procedimento, verificato il raggiungimento degli obiettivi con il rispetto dei tempi assegnati per il completamento delle varie fasi relazionerà in merito - previa validazione del progetto avvalendosi dell'apposita Commissione - alla Deputazione che disporrà l'approvazione dei vari elaborati.

Nel caso in cui solo alcuni livelli della progettazione vengano redatti internamente verranno considerate le seguenti quote percentuali da applicare all'importo dei lavori di cui all'art.3: 20% per la progettazione preliminare, 40% per la progettazione definitiva e 40% per la progettazione esecutiva.

Per i lavori oggetti di nomine parziali si provvederà alla loro integrazione con le figure stabilite dal presente regolamento al fine dell'assegnazione delle quote di incentivo relative. Ai dipendenti che lasceranno il servizio presso l'Ente saranno dovute le sole quote effettivamente già maturate alla data di cessazione del servizio. Le quote definite economizzate saranno a disposizione dell'Amministrazione. A tutti i dipendenti, ai nuovi assunti e anche agli assunti a tempo determinato, verrà corrisposto un premio incentivo in proporzione a quanto maturato per mesi di servizio prestato per progetti nell'anno di riferimento.

Nota a margine: nell'eventualità che una figura professionale di quelle individuate per lo sviluppo della commessa dovesse per svariati motivi non svolgere il suo compito, sarà riassorbita la percentuale di emolumento erogato come anticipazione sulle prestazioni non eseguite.

Art. 9

Erogazione

La quota spettante del premio, se dovuto, verrà comunicato al singolo dipendente tramite tabella di calcolo riassuntiva, allegata alla busta paga di riconoscimento del premio.

Il 60% entro 30 gg dall'avvenuta approvazione del Bilancio Consuntivo dell'anno di riferimento, il rimanente 40% all'approvazione da parte della Deputazione degli atti contabili del singolo progetto.

Ai componenti il gruppo P.D.C. inseriti nella tabella A verrà corrisposto il 50% del loro incentivo derivante alla tabella B. L'economia di tale riduzione aggiunta ad una pari somma messa dall'Amministrazione, farà parte di un fondo destinato alla formazione del personale.

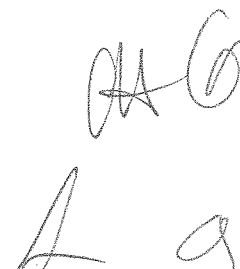
Tab.B

Art. 10

Decorrenza e validità

Il presente accordo ha validità dall'1 gennaio 2012 e scade il 31.12.2014.

104	112	118	134	159	162
107	115	127	135	184	164
	116	132	157		185
			5		187
0.5	0.7	0.9	1.0	1.1	1.2



Art. 11
Economie

Tutte le eventuali economie derivanti sia da quote spettanti a figure dirigenziali ricoprendo incarichi della Tabella A, sia quote su qualsiasi altra somma soggetta a riduzione in applicazione del presente regolamento rimangono a disposizione dell'Amministrazione.

Art. 12
Norma transitoria

Per tutti i progetti del P.I.N. ricompresi nella delibera Cipe n.69 del 2012 e rientranti in copertura finanziaria per quanto riguarda gli incarichi corrispondenti alle lettere a-b-c-d-e-i della Tab.A la quota di incentivi viene ridotta del 50% e viene riconosciuta ai gruppi progettazione attualmente in servizio.

Per i lavori riguardanti la Diga di Ravedis, visto l'iter progettuale ed esecutivo si escludono totalmente dal fondo le opere rientranti nel quadro economico come "opere in appalto" mentre per quelle in Diretta Amministrazione per ogni intervento verrà stabilita la percentuale da applicare considerato che non tutte le varie fasi tecniche sono eseguite parzialmente o totalmente da personale consortile.

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Consorzio di Bonifica "Cellina-Meduna"

Presidente –

Direttore Generale –

.....

Per le rappresentanze sindacali:

FAI CISL – *M. ...*

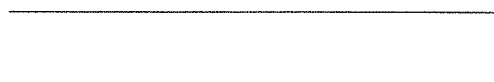
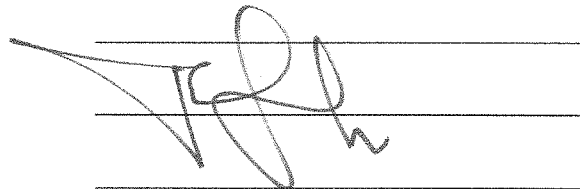
FAI CISL – *... ..*

FILBI UIL – ALBERTO BOLOGNINI

FILBI UIL –

FLAI CGIL – CANEIANI MICHELANGELO

FLAI CGIL –



NON FIRMA

